

**PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE
DI INTERVENTI SULLA S.S. 3 Bis TIBERINA
(EX S.G.C. E 45) IN CASO DI
EMERGENZA NEVE**

*esatto il 21
05/11/08 ore 15,20*

Edizione 2008

GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE INVERNALI SULLA S.S. 3 Bis TIBERINA (EX S.G.C. E 45)

FINALITA'

Il presente documento si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinate tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte della autostradali siano interessate da eventi nevosi di intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione autostradale con la conseguente necessità di interventi a soccorso dell'utenza.

Il piano territoriale di intervento condiviso tra il Compartimento Polizia Stradale "Emilia Romagna" e Compartimento A.N.A.S. "Emilia Romagna" con operatività, quindi, nelle tratte della S.S. 3 Bis Tiberina ricadenti nell'ambito della regione Emilia Romagna, viene partecipato alla Prefettura di Forlì Cesena, quale organo di coordinamento, alla Questura di Forlì ed agli altri Organi di Polizia presenti sul territorio, nonché a tutte le istituzioni locali aventi competenza in materia di pianificazione e gestione delle emergenze (Regione, Province, Vigili del Fuoco, 118, ecc.), per le conseguenti pianificazioni di raccordo; ciò in quanto precipitazioni nevose di particolare intensità potrebbero produrre situazioni di criticità tali da richiedere il coinvolgimento coordinato di più enti e amministrazioni per il loro superamento.

Gli interventi finalizzati alla gestione delle emergenze che interessano il sistema viario a causa di precipitazioni nevose sono riconducibili a:

- 1 – *"Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali"* redatto congiuntamente da Polizia Stradale, A.N.A.S. e A.I.S.C.A.T. (Società Concessionarie Autostrade)";
- 2 – *"Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve"*, siglato dai Rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'A.N.A.S. e dell'A.I.S.C.A.T. (Società Concessionarie Autostrade)";
- 3 – *"Piano emergenza neve per la S.S. 3 Bis Tiberina (ex S.G.C. E 45) nelle precedenti edizioni;*
- 4 – *"Schemi segnaletici di attuazione del filtraggio dinamico ovvero fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa superiore alle 7,5 ton. redatti ad integrazione del "Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve".*

Per meglio definire lo scenario di rischio e di intervento vengono qui di seguito descritte le caratteristiche infrastrutturali e tecnico-costruttive della Strada Statale 3 Bis Tiberina nel tratto che si snoda nel territorio forlivese fino al km. 162+698.

Le chilometriche si sviluppano a decrescere verso sud secondo la direttrice Cesena – Roma.

Il tratto della statale più esposto a criticità della circolazione stradale derivante da eventi nevosi, ha una lunghezza di km. 41 ed è compreso tra il km. 203 e il km. 162 laddove l'arteria si snoda a cavallo dell'Appennino tosco-romagnolo, tra Mercato Saraceno e Canili di Verghereto.

La sede stradale è costituita da due carreggiate separate con barriere guardrail o new jersey, con due corsie per senso di marcia e prive di corsia di emergenza. Essa presenta:

- 33 viadotti dei quali 14 interessati da possibili formazioni di lastre di ghiaccio;
- 10 gallerie: Monte Coronaro (910 mt), Spagnola (250 mt), Verghereto (394 mt), La Roccaccia (1840 mt), Quarto (260 mt), Valbiano (345 mt), Tavolicci (414 mt), Crocetta (75 mt), Sarsina (355 mt), Villa onori (210 mt);
- Aree di sosta: in direzione sud al km. 195 ed al km. 164+500, in direzione nord al km. 170 e km.192;
- Piazzole di sosta: in direzione sud al km. 202+710, km. 201+030, km. 200,000, km. 197+100, in direzione nord al km. 167+000, km.173+700, km. 185+000, km.190+550, km. 197+400, km.200+000, km. 201+120, km. 202+800;
- Aree di servizio: situata al km. 162+800 in direzione nord ed al km. 200+300 in direzione sud.

Sulla base della situazione orografica del territorio e dell'andamento pianoaltimetrico del tracciato nonché sulla scorta delle trascorse esperienze è stato più specificatamente individuato nel tratto compreso tra Bagno di Romagna e Canili di Verghereto (dal km. 183 al km. 162+698 in pendenza positiva in direzione sud) quello maggiormente sottoposto a fenomeni nevosi anche di lieve intensità od a formazioni di ghiaccio e che hanno comunque reso molto difficoltosa ovvero impossibile la circolazione a causa di incidenti o forti incolonnamenti in presenza dei seguenti viadotti:

- Viadotto Orfio (2780 mt)
- Viadotto Poggioli (422 mt)
- Viadotto Vergognano (240 mt)
- Viadotto Monte Conero (914 mt)
- Viadotto Barciano (200 mt.)
- Viadotto Savio I (175 mt)
- Viadotto Savio II (167 mt)
- Viadotto Fornello (340 mt)
- Viadotto Fosso Grosso (250 mt)
- Viadotto Teveriola III 842 mt)
- Viadotto Teveriola II (305 mt)
- Viadotto Teveriola I bis (42 mt)
- Viadotto Teveriola I (617 mt).

Il periodo temporale di maggiore criticità è ascrivibile al periodo serale – notturno tra le 22,00 e le 06,00.

Non esistono itinerari alternativi idonei a sostenere il traffico della S.S. 3 Bis Tiberina a causa delle limitate ampiezze delle carreggiate, della tortuosità ed andamento pianoaltimetrico dei tracciati, della presenza delle stesse turbative atmosferiche. Ciononostante l'itinerario utilizzabile è rappresentato dalla S.P. 137 che può essere utilizzata solo per il traffico leggero e secondo il contesto circolatorio del momento.

La situazione viabile sopra descritta si presenta nell'attualità ancora più difficoltosa a causa dell'interruzione della carreggiata sud all'altezza del Viadotto Fornello dal km. 168+100 al km. 167+00, con circolazione a senso unico alternato e regolamentato da segnalazione semaforica sulla carreggiata nord.

Per quanto precede il presente piano intende definire le procedure da adottare nelle diverse fasi dell'emergenza.

Infine, allo scopo di uniformare le fonti di informazione e di interazione con le altre Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Municipale), con gli Organi di Soccorso (Vigili del Fuoco, 118) e con le strutture della Protezione Civile si

PREMESSA

Il Compartimento A.N.A.S. per l'Emilia Romagna, la Sezione Polizia Stradale di Forlì – Sottosezione di Bagno di Romagna in collaborazione con le altre Forze di Polizia sopra richiamate assicureranno, con le dotazioni organiche ed i mezzi a disposizione, la fluidità del traffico e la sicurezza della circolazione anche in condizioni meteorologiche avverse, fin dalla loro prima insorgenza, secondo il presente piano.

E' stato tuttavia ipotizzato che tali attività potrebbero essere rafforzate

- 2 della S.S. n.3 bis Tiberina di competenza, ma si terranno in stretto contatto con la Sezione Polizia Stradale di Forlì che, a sua volta interesserà il Compartimento Polizia Stradale della Emilia Romagna per lo scambio di informazioni e la preventiva intesa circa l'attivazione di provvedimenti in materia di circolazione da adottare su quella o altre arterie (all. 3 bis).

A secondo del proprio impegno, ciascun Ente fornirà informazioni di riscontro in ordine alla situazione reale sul territorio ed ai risultati dell'attività intrapresa in modo da avere un quadro generale il più ampio possibile. (all.4 – diagrammi flusso informazioni)

Questo scambio di notizie, proveniente da diversi organismi già in azione sul territorio, permetterà poi alla U.T.G. - Prefettura, cui spetta il coordinamento delle forze statali impegnate nell'emergenza, di valutare e concordare con gli enti locali (Regione, Provincia, Comuni) le modalità di intervento tra tutti i soggetti coinvolti in base alle emergenze effettive ed attuali presenti sul territorio.

PROCEDURA

Il piano di gestione delle emergenze invernali in ambito autostradale è stato articolato su cinque livelli.

Per ogni livello sono state previste: la descrizione della situazione e l'indicazione delle attività già poste in essere che verranno comunicate a partire dal codice (Verde Giallo), alla U.T.G. - Prefettura per gli altri Enti di Protezione Civile Locale.

- livello di preallerta : codice zero
- livello di allerta : ~~codice verde~~
- livello di intervento 1 : codice giallo
- livello di intervento 2 : ~~codice rosso~~
- livello di intervento 3 : codice nero

1.1 Livello di preallerta : codice zero

- **Situazione** : la soglia di preallerta si considera raggiunta a ricezione di allerta meteo del Dipartimento di Protezione Civile ovvero del Servizio Polizia Stradale.
- **Azioni** : Verifica dell'effettiva disponibilità delle risorse umane e strumentali che l'ANAS e la Polizia Stradale sono in grado di mettere in campo per ogni fase d'intervento. Praticabilità dei parcheggi e delle aree circostanti da parte dell'ANAS. Attivazione dei canali informativi all'utenza e CCISS, ISORADIO, ONDA VERDE, per la divulgazione delle previsioni meteo relative alla Regione E.R.
- *Si escludono a questo livello interventi su strada.*

1.2 Livello di allerta : ~~codice verde~~

- **Situazione** : la soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano viabile ($T \leq 5^\circ$ in diminuzione ed U.R. $\leq 80\%$ in diminuzione) ancor prima che inizi l'evento nevoso.
- **Azioni** : la Direzione Compartimentale A.N.A.S., procede con l'inizio delle operazioni di salatura del piano viabile, ed attiva le procedure aziendali interne e l'informativa all'utenza sui portali a messaggio variabile (PMV), ovvero a mezzo di segnaletica stradale mobile o fissa e/o con comunicazioni attraverso i massmedia nazionali e locali.
Predispone infine la localizzazione di un mezzo di soccorso meccanico pesante al km. 167+500, località Verghereto per interventi di rimozione dei veicoli pesanti in difficoltà di marcia.

La Sottosezione Polizia Stradale di Bagno di Romagna provvede, attraverso la movimentazione delle pattuglie, alle verifiche delle condizioni di traffico e del piano viabile nonché alla presenza dei mezzi spargisale in azione e della segnaletica necessaria per eventuali azioni di filtraggio ovvero per l'avviamento dei veicoli verso la zona di stallo o verso le zone di provenienza.

1.3 Livello di intervento 1 : codice giallo

- **Situazione** : Inizio della precipitazione nevosa. L'intensità dell'evento è contrastata agevolmente dalle sole operazioni di salatura della strada; la viabilità risulta regolare ed i mezzi spazzaneve (lame) sono pronti ad intervenire.
- **Azioni** : la Sezione Polizia Stradale di Forlì - Sottosezione di Bagno di Romagna, previo intese con l'A.N.A.S., informa l'U.T.G.- Prefettura, Questura e gli altri Enti interessati (Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, ecc.) dell'evento in corso. Provvede, attraverso la movimentazione delle pattuglie, a tenersi costantemente informata delle condizioni di traffico e del piano di traffico, nonché della presenza dei mezzi spargisale in azione e della segnaletica necessaria per eventuali azioni di filtraggio per i veicoli muniti di catene al seguito ovvero per l'avviamento dei veicoli sprovvisti di sistemi antineve verso le zone di stallo o verso le zone di provenienza.

La Direzione Compartimentale A.N.A.S. attiva le procedure aziendali interne e l'informativa all'utenza anche attraverso l'utilizzo dei pannelli a messaggio variabile ovvero di comunicati radio attraverso i massmedia per l'aggiornamento delle condizioni meteo e degli obblighi imposti (all.3 bis).

Scambio costante di notizie sulla consistenza del traffico e sulle condizioni di viabilità.

Viene resa operativa la segnaletica di divieto di sorpasso per gli automezzi di massa complessiva superiore ai 7,5 Ton. e riduzione della velocità da 90 km/h a 60 km/h e poi 40 km/h a partire dal Bivio Montegelli.

- Le risorse umane e di mezzi sono indicate nell'allegato " Livello di intervento 2". (all.6)

1.4 Livello di intervento 2 :

- **Situazione** : La precipitazione nevosa comincia a dare i primi segni di innevamento della strada nonostante i mezzi siano impegnati nelle operazioni di sgombero neve. Il traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. Sulle tratte "critiche" interessate viene predisposto il piano "stalli di emergenza neve" per il filtraggio all'altezza del km.200+300, area di servizio Agip di Mercato Saraceno, consentendo il transito solo ai veicoli muniti di catene montate o di pneumatici da neve.

In caso di intervento per il blocco di veicoli, si utilizzerà il parcheggio di Sarsina al km. 195, dove si può far confluire il personale e mezzi di soccorso meccanico, sanitario e di protezione civile .

Per analoghi interventi in carreggiata nord, all'altezza di Pieve Santo Stefano e/o all'area di servizio Tevere Est, saranno interessati dalla Sottosezione Polizia Stradale di Bagno di Romagna il Centro di Coordinamento ANAS di Pieve Santo Stefano, la Compagnia Carabinieri di San Sepolcro, il Commissariato di P.S. di San Sepolcro e il Distaccamento Polizia Stradale di Città di Castello.

- **Azioni** : la Sezione Polizia Stradale di Forlì – Sottosezione di Bagno di Romagna, previe intese con la Direzione Compartimentale A.N.A.S., informa l'Ufficio Territoriale del Governo e gli altri Enti interessati sulla condizione meteorologica sopra definita.

La Sottosezione Polizia Stradale di Bagno di Romagna provvede a tenere informata la Sezione Polizia Stradale di Arezzo circa le notizie sulla viabilità sulla E 45 in modo che il reparto provinciale possa riferire alla Prefettura e Questura competenti l'evolversi della situazione e per l'adozione di ulteriori interventi a tutela della sicurezza della circolazione e dell'assistenza all'utenza sul territorio aretino.

La Sezione Polizia Stradale di Arezzo, procede altresì ed autonomamente ad acquisire i successivi aggiornamenti delle condizioni di traffico e di circolazione o di assistenza all'utenza presso la Sottosezione Polizia Stradale di Bagno di Romagna.

La Direzione Compartimentale A.N.A.S. attiva le procedure aziendali interne e l'informativa all'utenza delle precipitazioni nevose in corso e del divieto di sorpasso con l'obbligo all'incolonnamento sulla corsia di destra, prima del tratto di accumulo, mentre il traffico leggero scorre sulla corsia di sorpasso. Tale informativa è riversata anche sui canali radio e televisivi al fine di sensibilizzare l'utenza. Dispone l'intervento di tutti i mezzi operativi disponibili e se necessario richiede l'invio di ulteriori mezzi dai Compartimenti A.N.A.S. limitrofi non interessati alle emergenze.(all.3 bis). Provvede con proprio personale a transennare gli svincoli di accesso in entrata direzione sud del tratto da Sarsina fino a Verghereto.

Il personale di Polizia Stradale (indicato dall'art. 12 Codice della Strada) e personale della Direzione Compartimentale A.N.A.S., in base al volume di traffico presente in carreggiata, dispone eventuali fermi temporanei della circolazione nelle aree di sosta site al km. 200+300 e, al termine del tratto di accumulo e persistendone la necessità, procedono ad azioni di "filtraggio" per l'osservanza del divieto di transito ai mezzi sprovvisti di catene montate o pneumatici da neve in località Mercato Saraceno.

I Vigili del Fuoco, opportunamente allertati dalla Sezione Polizia Stradale di Forlì – Sottosezione di Bagno di Romagna, intervengono su richiesta degli Organi di Polizia Stradale al soccorso di eventuali veicoli in difficoltà.

La Sezione Polizia Stradale di Forlì – Sottosezione di Bagno di Romagna, d'intesa con la Direzione Compartimentale ANAS di Bologna prende contatti con la UTG _ Prefettura di Forlì al fine di far predisporre scorte di generi di conforto da distribuire agli utenti in sosta forzata a causa della situazione di blocco.

- Le risorse umane e di mezzi sono indicate nell'allegato " Livello di intervento 2". (all.6)

1.5 Livello di intervento 3 : **codice nero**

- **Situazione** : La precipitazione nevosa è particolarmente intensa tale da aver determinato un blocco di traffico in una delle carreggiate. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto ma è tale da generare forte disagio ai veicoli costretti ad una sosta forzata.
- **Azioni** : la Sezione Polizia Stradale di Forlì – Sottosezione di Bagno di Romagna previo intese con la Direzione Compartimentale A.N.A.S., attiva il piano di emergenza e informa la Prefettura e gli altri Enti interessati affinché siano diramate le necessarie informazioni su eventuali percorsi alternativi o consigliati. In questa fase i responsabili di A.N.A.S. e della Polstrada effettuano una precisa e attenta valutazione sull'evento in corso e sulla prevedibile evoluzione dello stesso, in funzione anche dei volumi di traffico. Da tale esame potranno scaturire due soluzioni di intervento :
 - a) evento nevoso intenso e localizzato** : verrà eseguita un'operazione di filtro dalla testata della riduzione presieduta dal personale dell'Organo di Polizia Stradale con transito dei veicoli al seguito dei treni lama e spargisale. Tale operazione consentirà al traffico pesante di procedere sebbene a ridotta velocità, su un manto stradale non innevato.
 - b) evento nevoso intenso e persistente largamente esteso** : sebbene i mezzi operativi siano tutti in movimento e l'intensità della nevicata è tale da rendere vani gli interventi per garantire sicurezza alla viabilità, il traffico viene bloccato nei pressi dell'area di parcheggio di Sarsina ed instradato verso il luogo di provenienza mentre quello fermo presso le aree di servizio o di stallo viene adeguatamente assistito.

La Polstrada con l'ausilio degli altri Organi di Polizia Stradale (indicati nell'articolo 12 del Codice della Strada) procederanno nel seguente modo:

- a)** coordina le operazioni di filtro con la collaborazione dei responsabili dell'A.N.A.S. presenti sul posto;
- b)** garantisce il deflusso del traffico pesante e/o leggero dall'arteria verso gli itinerari di sgombr o i piazzali attrezzati.

Per l'ipotesi di cui al punto **b)**, l'intervento delle Unità Operative della Protezione Civile è richiesto direttamente dagli organi di polizia stradale, d'intesa con la Direzione Compartimentale A.N.A.S., all'U.T.G. – Prefettura di Forlì.

La Direzione Compartimentale dell'A.N.A.S. di Bologna, con riferimento al livello di intervento 3 – codice NERO – procederà nel seguente modo:

- a)** provvede con il proprio personale interno alla gestione delle "code";
- b)** fronteggia ininterrottamente l'evento in corso per riportare nel minor tempo possibile la sede viabile nelle condizioni di sicurezza necessaria alla viabilità.

Gli altri enti, opportunamente allertati provvedono a garantire il normale deflusso dei veicoli lungo gli itinerari o le aree di stallo convenute.

Laddove si attivi la chiusura o l'eventuale instradamento dei flussi di traffico dall'arteria verso gli itinerari consigliati o di sgombr, dovranno essere presidiati gli svincoli di:

- 1 – Sarsina a cura di _____
- 2 – Turrigo a cura di _____
- 3 – Quarto a cura di _____
- 4 – San Piero in Bagno a cura di _____
- 5 – Bagno di Romagna a cura di _____
- 6 – Verghereto a cura di _____

Le Unità Operative di Protezione Civile, intervengono secondo le direttive impartite dagli uffici di Protezione Civile in base alle pianificazioni di raccordo. (all. 5, 5a e 5b)

CONSIDERAZIONI FINALI

Di ogni iniziativa adottata o da adottare in materia di circolazione sarà sempre informato l'Ufficio Territoriale di Governo e gli altri Enti interessati per l'impiego nelle attività di soccorso pubblico secondo le pianificazioni concordate localmente.

I criteri innanzi esposti potrebbero consentire di gestire le emergenze neve in autostrada con maggiore razionalità, efficienza ed efficacia, e senza cadere in inutili allarmismi o ricorrere ad interventi improvvisati e privi di adeguato coordinamento e supporto degli Enti preposti.

UNITA' DI CRISI PROVINCIALE

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Forlì
- Questura di Forlì
- Regione Emilia Romagna
- Direzione Compartimentale A.N.A.S. di Bologna
- Compartimento Polizia Stradale per la "Emilia Romagna" di Bologna
- Provincia di Forlì
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì
- Sezione Polizia Stradale di Forlì
- Compagnia Carabinieri di Cesena
- Sottosezione Polizia Stradale di Bagno di Romagna
- Comuni interessati
- Associazioni di Volontariato di Protezione Civile (attivate e coordinate dagli Enti Locali)
- Forze Statali (attivate e coordinate dalla Prefettura)

RECAPITI TELEFONICI

Ufficio Territoriale del Governo di Forl' Cesena	0543.719111	fax 0543.719666
- di Arezzo	0575.3181	fax.0575.318666
Questura di Forlì Cesena	0543.719111	
Questura di Arezzo	0575.3181	fax 0575.31877
Commissariato P.S. Cesena	0547.368911	
Sezione Polizia Stradale Forlì	0543.38911	fax 0543.38920
Sottosezione Municipio Sarsina	0547.94901-2	fax 0547.95384
Polstrada Bagno di Romagna	0543.900911	fax 0543.900920
Compartimento Polizia Stradale Bologna	051.526911	fax 051.526961-2
Compartimento Polizia Stradale Perugina	075.506751	
Comando Provinciale Carabinieri Forlì	0543.32212	
Comando Compagnia Carabinieri Cesena	0547.364000	
Comando Provinciale Guardia di Finanza Forlì	0543.27961	fax 0543.27711
Comando Guardia di Finanza Cesena	0547.347608	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Forlì	0543.400800	fax 0543.400855
Coordinamento Provinciale C.F.S. Forlì	0543.23194-456034	fax 0543.39393
Comando Stazione C.F.S. Bagno di Romagna	0543.911011	
Comando Stazione C.F.S. Verghereto	0543.902331	
Comando Stazione C.F.S. San Piero Bagno	0543.917087	
A.N.A.S. Compartimento di Bologna	051.6301111	fax 051.244970
Provincia Forlì Cesena	0543.714111	fax 0543.714234
Provincia Circondario di Cesena	0547.368611	
Municipio Verghereto	0543.902313	
Municipio Bagno di Romagna	0543.900411	fax 0543.903032
Municipio Mercato Saraceno	0547.699711	
Municipio Cesena	0547.356111	fax 0547.354820
Comunità Montana Appennino Forlivese	0543.900711	
A.U.S.L. Cesena		
118 - 0547.304666		
Coordinamento Provinciale Volontari		
Ditte Soccorso Meccanico		
MAZZOLI Renato	0543.902719	cell. 335.5986295
NANNI Giorgio	0543.917343	cell. 337.625255
MORETTI	0543.917330	cell. 337.626085
CLAFIC	0543.917726	cell. 337.593696
2B DI BARTOLETTI	0543.917416	cell. 337.626020
		338.3182005
BELTRAMI	0547.95184	
BUBBOLINI	0547.90210	cell.330.773547
GORI G.	0547.90543	cell.335.6374964
ROSSI G.	0547.96607	
MALDINI	0543.729597	
LAZZARINI L.	0543.491049	cell.337.593696
ZOFFOLI	0547.662150	
MARIOTTI	0547.96637	cell.335.5744101

* BUCCI

0547.692319

cell.339.7212776

GIORDANI

0547.91757

cell.347.2400860

Gli organismi sopraelencati garantiscono ai recapiti telefonici a fianco di ciascuno indicati, una reperibilità ininterrotta.

ALLEGATI

- Allegato 1: Modulo AISCAT
- Allegato 2: Schema operativo
- Allegato 3: Codici "colore"
- Allegato 4: Flussogramma
- Allegato 5: Forza e veicoli disponibili
- Allegato 6: schemi segnaletici e planimetrici

MODULO ESEMPLIFICATIVO

PER LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI CRITICITA' IN CASO DI NEVE

TELEFAX n° ... del

DA: DIREZIONE COMPARTIMENTALE A.N.A.S. BOLOGNA
SOTTOSEZIONE POLISTRADA BAGNO DI ROMAGNA

A :
... ..
... ..
... ..

(enti e Istituzioni territorialmente interessate)

e, per conoscenza

A :
... ..
... ..

codice di allerta neve raggiunto	stato corrispondente	tratti autostradali interessati
"zero"	emesso allerta meteo ad "alto impatto" attivata informazione al traffico	
verde	manlo stradale trattato e mezzi pronti ad operare con precipitazione non iniziata	
giallo	neve in atto con intensità debole o media e con effetti minimi sul deflusso del traffico (possibili disagi)	
rosso	nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità; possibili blocchi	
nero	primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata avviata chiusura al traffico	

NOTE:
... ..
... ..
... ..

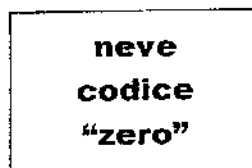
Schema operativo piano neve 2008

Azioni

Allarme	A.N.A.S.	SOTTOSEZIONE POLSTRADA BAGNO DI ROMAGNA	SEZIONE POLSTRADA FORLI'	PREFETTURA	ENTI POLIZIA STRADALE	Uffici Protezione civile della regione, province e comuni interessati, vv. ff. 118.
	• Scambio informazioni meteo • Pronti a salare	• Scambio informazioni meteo • Intensificazione pattugliamento	• Scambio informazioni meteo • Intensificazione pattugliamento	• In tale fase non sono previste azioni di raccordo	• Scambio informazioni meteo • Intensificazione pattugliamento	• In tale fase non sono previste azioni di raccordo
Codice verde	• scambio informazioni salatura strada • informazioni all'utenza • predisposizione generi di conforto nei punti di concentramento	• scambio informazioni Uffici limitrofi • pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed a intervenire sulle prime turbative alla circolazione	• scambio informazioni meteo • pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed a intervenire sulle prime turbative alla circolazione	• In tale fase non sono previste azioni di raccordo	• scambio informazioni meteo • pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed a intervenire sulle prime turbative alla circolazione	• In tale fase non sono previste azioni di raccordo
	• scambio informazioni salatura strade • lame nei pressi dei punti critici • pronti ad intervenire • carri soccorso in carreggiata	• pattuglie segnalano la transitabilità sul tronco per eventuale passaggio a codice rosso	• pattuglie segnalano la transitabilità sulla viabilità di competenza per eventuale passaggio a codice rosso	• Segue la situazione tenendo i contatti con l'ANAS e le FF.OO. ed altre strutture interessate	• pattuglie segnalano la transitabilità sulla viabilità di competenza per eventuale passaggio a codice rosso	• In tale fase sono previste azioni di raccordo tra Prefettura Regione, Provincia, Comuni e ASL e Volontariato

A.N.A.S.	POLSTRADA	POLSTRADA FORLI'	ENTI POLIZIA STRADALE	Uffici Protezione civile della regione, province e comuni interessati, vv. ff. 118.
• Scambio informazioni meteo • Apposizione segnaletica per selezione ed informazione all'utenza • Mezzi impegnati salatura e lame sgombra neve • automezzi dietro i treni-lame sgombra neve (navetta)	• Scambio informazioni situazione • Gestione punti critici • Selezione veicoli con catene a bordo • Divieto di sorpasso e obbligo di incolonnamento • Gestione punti critici "filtro" • Pronti al blocco	• Scambio informazioni situazione • Gestione punti critici • Gestione traffico viabilità ordinaria	• Avvia contatti con gli Enti locali per approvvio-namento area di stallo e predisposizio-ne eventuale assistenza automobilisti in difficoltà. • Mantiene contatti con altri Enti per eventuale azioni di supporto.	• Predispongono personale, mezzi, attrezzature e materiali per interventi di soccorso agli automobilisti e di ausilio alle FF.OO.
• Rimozione dei blocchi alla circolazione • Automezzi dietro i treni-lame per liberare la strada da utenti bloccati (navetta – safety car)	• Blocco circolazione stradale • Scorta agli automezzi per il deflusso verso A.di S. o punti di stallo	• Blocco circolazione stradale • Scorta agli automezzi per il deflusso verso A.di S. o punti di stallo	• Regolazione del traffico in uscita dalla Statale indirizzandolo verso gli itinerari alternativi. • Vieta l'accesso verso l'area critica.	• Intervengono con personale, mezzi, attrezzature e materiali per soccorso agli automobilisti e per ausilio alle FF.OO. secondo le pianificazioni di raccordo

Codici Colore

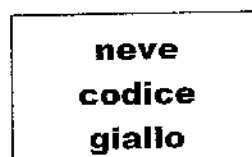


E' appena stato emesso un bollettino o uno stato di allerta meteo di contenuto tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva.

(Viene ritenuta "allerta di riferimento" quella emessa dal Dipartimento della Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole Ente nazionale o locale).



L'organizzazione di ANAS è pronta ad operare con fondo stradale regolarmente trattato; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata.



La precipitazione è appena iniziata. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione preventiva dei mezzi operativi (spargisale); il traffico defluisce senza difficoltà;

(i mezzi spazzaneve dotati di lame sono pronti ad intervenire. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale).



La precipitazione nevosa è intensa e rende necessario, anche su tratti limitati, l'intervento di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili; il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi.

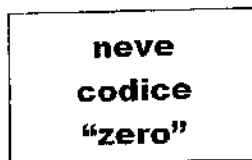
(In tale situazione è possibile registrare dei blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in atto. Il codice "rosso" coincide anche con l'inizio di una precipitazione nevosa su fondo stradale non preventivamente trattato.)



Si è appena verificato un **blocco di traffico** in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente/totalmente innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto che tuttavia continua ad essere molto intensa.

(In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo alla circolazione causato dalla presenza di veicoli in avaria fermi del mezzo della carreggiata, ovvero impossibilitati a proseguire perché privi di catene montate, ecc. possono rappresentare un ostacolo anche ai mezzi ed alle attrezzature antineve, pertanto si può determinare l'insorgere di una situazione di più complessa gestione).

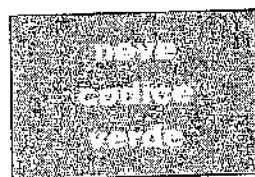
Informazione utenza



E' appena stato emesso un bollettino o uno stato di allerta meteo di contenuto tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva.

(Viene ritenuta "allerta di riferimento" quella emessa dal Dipartimento della Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole Ente nazionale o locale).

"PREVISTA NEVE – TRATTO INTERESSATO – CATENE A BORDO - MEZZI ANTINEVE IN AZIONE"



L'organizzazione di Autostrade//per l'italia – Direzione 8° Tronco - è pronta ad operare con fondo stradale regolarmente trattato; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata .

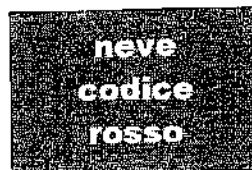
" NEVE – TRATTO INTERESSATO– CATENE A BORDO - MEZZI ANTINEVE IN AZIONE"



La precipitazione è appena iniziata. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione preventiva dei mezzi operativi (spargisale); il traffico defluisce senza difficoltà;

(i mezzi spazzaneve dotati di lame sono pronti ad intervenire. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale).

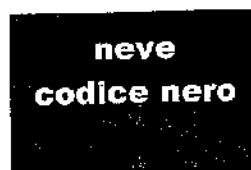
"NEVE – TRATTO INTERESSATO– CATENE A BORDO - MEZZI ANTINEVE IN AZIONE" ovvero "NEVE O NEVE INTENSA – TRATTO INTERESSATO..... -POSSIBILI DISAGI"



La precipitazione nevosa è intensa e rende necessario, anche su tratti limitati, l'intervento di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili; il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi.

(In tale situazione è possibile registrare dei blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in atto. Il codice "rosso" coincide anche con l'inizio di una precipitazione nevosa su fondo stradale non preventivamente trattato.)

"NEVE INTENSA – TRATTO INTERESSATO..... -POSSIBILI BLOCCHI O TRANSITO SCONSIGLIATO"



Si è appena verificato un **blocco di traffico** in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente/totalmente innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto che tuttavia continua ad essere molto intensa.

(In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo alla circolazione causato dalla presenza di veicoli in avaria fermi del mezzo della carreggiata, ovvero impossibilitati a proseguire perché privi di catene montate, ecc. possono rappresentare un ostacolo anche ai mezzi ed alle attrezzature antineve, pertanto si può determinare l'insorgere di una situazione di più complessa gestione).

"BLOCCO PER NEVE – TRATTO INTERESSATO- TRANSITO SCONSIGLIATO" ovvero " CHIUSO PER NEVE – TRATTO INTERESSATO....."

DIAGRAMMA DI FLUSSO INFORMAZIONI METEO:

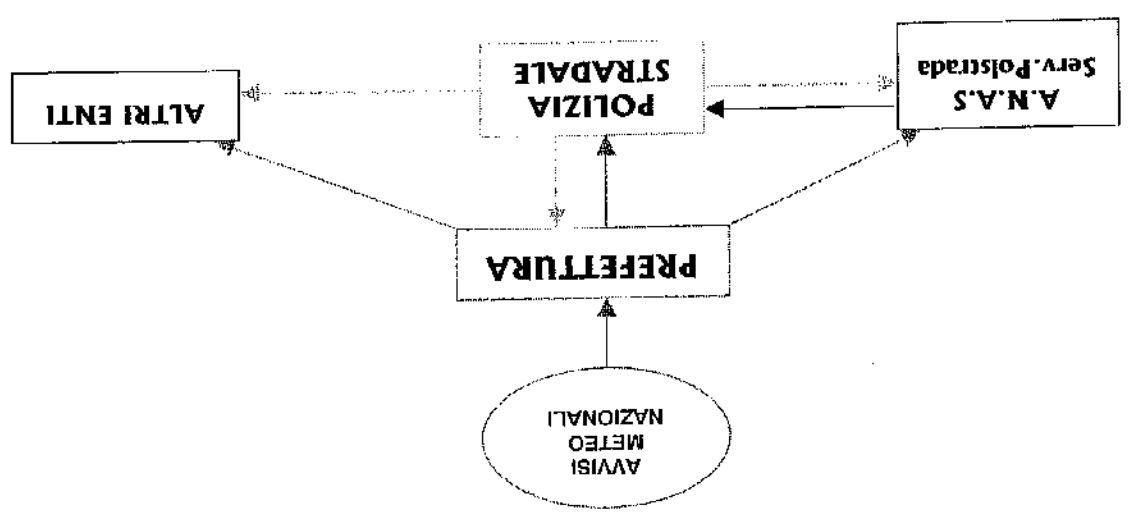
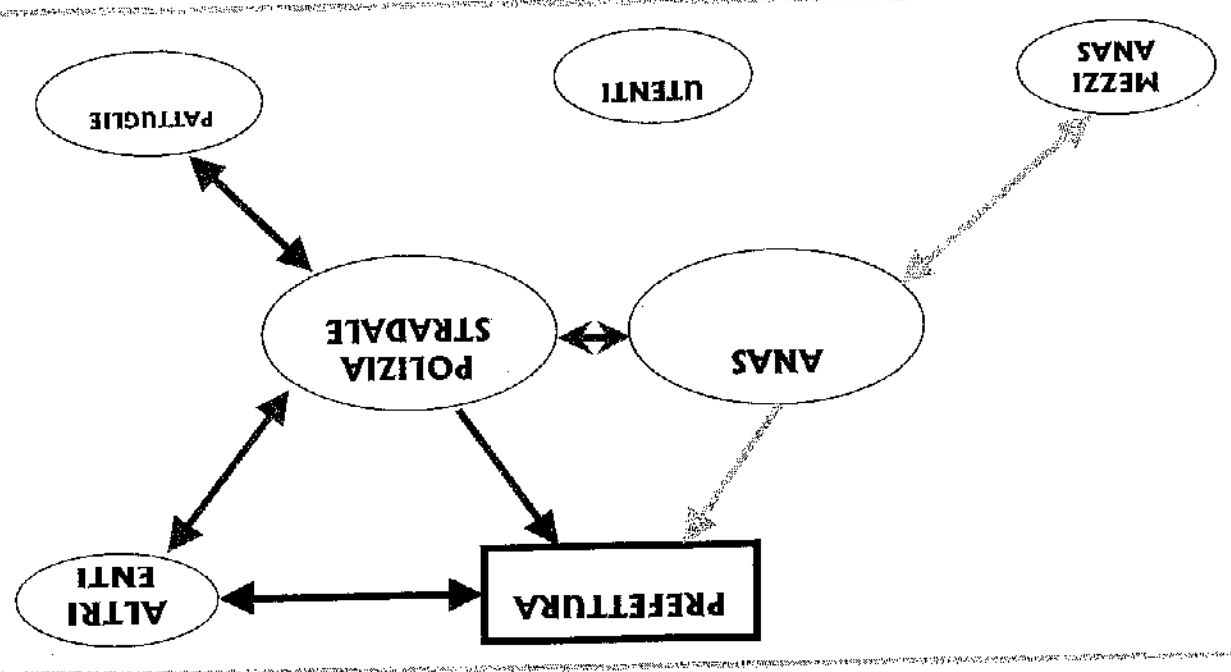


DIAGRAMMA DI FLUSSO SITUAZIONE VIABILITA'



RISORSE UMANE E MEZZI A DISPOSIZIONE NEL "LIVELLO DI INTERVENTO 1"

Amministrazione, Ente o Associazione	Uomini	MEZZI
<i>Prefettura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Questura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Comando Sottosezione Polstrada Bagno di Romagna</i>	<i>2 unità (minimo)</i>	<i>1 auto (minimo)</i>
<i>Commissariato P.S. Cesena</i>	<i>3 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Compagnia C.C. Cesena</i>	<i>2 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Provinciale VV.FF.</i>		<i>veicoli ordinari in stato di preallarme</i>
<i>Comando Stazione Corpo Forestale</i>		
<i>Comando Stazione Corpo Forestale</i>		
<i>Comando Stazione Corpo Forestale</i>		
<i>ANAS Compartimento Bologna</i>		
<i>Azienda USL Cesena</i>		
<i>Imprese Servizio Neve: MAZZOLI Renato NANNI Giorgio MORETTI CLAFIC "B DI BARTOLETTI BELTTRAMI BUBBOLINI GORI G. ROSSI G. MALDINI LAZZARINI L. MARIOTTI BUCCI S.C.O.T. SO.GE.MO. ZOFFOLI GIORDANI</i>		
<i>Coordinamento provinciale Volontariato e Gruppo Alpini</i>		

(all. 5a)

RISORSE UMANE E MEZZI A DISPOSIZIONE NEL "LIVELLO DI INTERVENTO 2"

Amministrazione, Ente o Associazione	Uomini	MEZZI
<i>Prefettura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Questura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Comando Sottosezione Polstrada Bagno di Romagna</i>	<i>4 unità (minimo)</i>	<i>2 auto (minimo)</i>
<i>Commissariato P.S. Cesena</i>	<i>3 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Compagnia C.C. Cesena</i>	<i>4 unità</i>	<i>2 auto</i>
<i>Comando Provinciale Guardia di Finanza Forlì</i>	<i>2 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Provinciale VV.FF</i>		<i>veicoli ordinari ed eventuali rinforzi provenienti da altri Comandi</i>
<i>Comando Stazione Corpo Forestale Bagno di Romagna e Verghereto</i>	<i>4 unità</i>	<i>2 auto fuoristrada</i>
<i>Comando Stazione Corpo Forestale Sarsina</i>	<i>2 unità</i>	<i>1 auto fuoristrada</i>
<i>ANAS Compartimento Bologna</i>		<i>Rifornimento dei casotti ANAS con sale, torce e pale. Sono già montati i cartelli "transito consentito con catene montate al km....."</i>
<i>Azienda USL Cesena</i>	<i>Personale di turno allertato Uomini a bordo ambulanza</i>	<i>1 autambulanza</i>
<i>Imprese Servizio Neve: MAZZOLI Renato NANNI Giorgio MORETTI CLAFI 2B DI BARTOLETTI BELTRAMI BUBBOLINI GORI G. ROSSI G. MALDINI LAZZARINI L. MARIOTTI BUCCI S.C.O.T. SO.GE.MO. ZOFFOLI GIORDANI</i>		
<i>Coordinamento provinciale Volontariato e Gruppo Alpini</i>		<i>veicoli fuoristrada cucina da campo - coperte autoambulanza coperte</i>

RISORSE UMANE E MEZZI A DISPOSIZIONE NEL "LIVELLO DI INTERVENTO 3"

Amministrazione, Ente o Associazione	Uomini	MEZZI
<i>Prefettura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Questura</i>	<i>Personale di turno allertato</i>	
<i>Comando Sottosezione Polstrada Bagno di Romagna</i>	<i>4 unità (minimo)</i>	<i>2 auto (minimo)</i>
<i>Commissariato P.S. Cesena</i>	<i>3 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Compagnia C.C. Cesena</i>	<i>4 unità</i>	<i>2 auto</i>
<i>Comando Provinciale Guardia di Finanza Forlì</i>	<i>2 unità</i>	<i>1 auto</i>
<i>Comando Provinciale VV.FF</i>		<i>Gatto delle nevi Mezzi ordinari Autogrù</i>
<i>Comando Stazione Corpo Forestale Bagno di Romagna e Verghereto</i>	<i>4 unità</i>	<i>2 auto fuoristrada</i>
<i>Comando Stazione Corpo Forestale Sarsina</i>	<i>2 unità</i>	<i>1 auto fuoristrada</i>
<i>ANAS Compartimento Bologna</i>		<i>Rifornimento dei casotti ANAS con sale, torce e pale. Sono già montati i cartelli "transito consentito con catene montate al km...."</i>
<i>Azienda USL Cesena</i>	<i>Personale di turno allertato Uomini a bordo ambulanza</i>	<i>1 autambulanza</i>
<i>Imprese Servizio Neve: MAZZOLI Renato NANNI Giorgio MORETTI CLAFIC 2B DI BARTOLETTI BELTRAMI BUBBOLINI GORI G. ROSSI G. MALDINI LAZZARINI L. MARIOTTI BUCCI S.C.O.T. SO.GE.MO. ZOFFOLI GIORDANI</i>		
<i>Coordinamento provinciale Volontariato e Gruppo Alpini</i>		<i>veicoli fuoristrada cucina da campo autoambulanza coperte</i>

Soluzione 2

- analoga per le autostrade a due o tre corsie con o senza emergenza
- prevede l'istituzione del divieto di sorpasso per i veicoli pesanti prima del tratto di accumulo, per ottenere una selezione "naturale" di tali veicoli (obbligati ad utilizzare la sola corsia di destra)
- al termine del tratto di accumulo, tutto il traffico viene temporaneamente bloccato utilizzando 2 o 3 pattuglie di Polizia come "safety-car"
- un mezzo della Viabilità deve costantemente essere impiegato per la presegnalazione della coda
- non è richiesta installazione di segnaletica mobile; solo cavalletti di sbarramento da posizionare a traffico fermo al termine del tratto di accumulo
- i mezzi pesanti vengono accumulati sulla prima corsia di transito in destra
- il traffico leggero scorre sulle rimanenti corsie in sinistra in regime di velocità ridotto ed è assoggettato al "filtro" presente in corrispondenza della testata di blocco
- la posizione dei mezzi e del personale Polizia e Autostrade è puramente indicativa

Soluzione 2

schema planimetrico

